

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 217
della Giunta comunale

OGGETTO: Undicesima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – ai sensi art. 175 commi 5-bis e 5 quater.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quindici** del mese di **novembre** alle ore **19.20** nella sede di Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco	Presente	
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	Presente	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.	Presente	
MOLINARI Susan	- Ass.		Assente
VALENTI Brunella	- Ass.		Assente

Assiste il Segretario comunale Vincenzo dott. Todaro

Il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno **20 NOV. 2018**

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Todaro



Oggetto: undicesima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – ai sensi art. 175, commi 5-bis e 5-quater.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."*
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

VISTO l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita dai commi dal 1° al 5 bis:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre*

dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione. 5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

((e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta)).

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 28.02.2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 28.02.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

RICHIAMATE le successive seguenti variazioni:

- variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – 1° provvedimento d'urgenza della Giunta comunale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 17 aprile 2018, ratificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 04 giugno 2018;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 18 aprile 2018;
- variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – 3° provvedimento adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 24 aprile 2018;

- variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: quarta variazione di bilancio adottato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 10.07.2018;
- variazione di cassa adottata con provvedimento della Giunta comunale n. 130 dd. 19.07.2018 ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente anche alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 10 luglio 2018;
- variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – 6° provvedimento adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 09 agosto 2018;
- settima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente anche alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 09 agosto 2018 adottata con delibera della Giunta comunale n. 155 dd. 09.08.2018;
- ottava variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – ai sensi art. 175, comma 5-quater, lettera a) del D.Lgs 267/2000 assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 188 dd. 02.10.2018;
- nona variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 assunta con delibera del Consiglio comunale n. 52 dd. 18.10.2018;
- decima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente anche alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 18 ottobre 2018 adottata con delibera della Giunta comunale n. 201 dd. 18.10.2018;

VERIFICATA la necessità di apportare una variazione al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio agli aumenti previsti dall'accordo contrattuale del personale dipendente sottoscritto in data 01 ottobre 2018, spostando sull'esercizio 2019 risorse per complessivi euro 5.800,00 dal macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente" al macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti" all'interno della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" del programma 6 "Ufficio tecnico" al fine di permettere il perfezionamento del comando di un dipendente presso l'ufficio tecnico considerando anche le variazioni introdotte all'art. 151 dall'accordo contrattuale siglato in data 01 ottobre 2018;

RILEVATO che il sopra citato art. 175, al comma e-bis del D.Lgs. 267/2000 assegna all'organo esecutivo le variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;

VERIFICATA inoltre la necessità di apportare una variazione al bilancio di previsione 2018-2020 al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio a nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale, spostando risorse sull'esercizio 2018:

- per complessivi euro 2.500,00 dal capitolo 05021.04.0013 "Contributo straordinario per organizzazione eventi in occasione del centenario prima guerra mondiale 1918/2018 - spesa non ricorrente" ed euro 1.000,00 dal capitolo 05021.04.0015 "Trasferimento per attività culturali a favore di amministrazioni locali spesa non ricorrente" al cap. 05021.04.0002 "Contributi ordinari alle associazioni culturali";
- per complessivi euro 3.000,00 dal capitolo 07011.04.0003 "Contributo per promozione turistica e sviluppo economico - mondo contadino e festival del latte" al capitolo 07011.04.0001 "Contributi ordinari alla pro loco e associazioni varie per la promozione turistica";

RILEVATO che il sopra citato art. 175, al comma 5-quater, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 assegna all'organo esecutivo le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di spesa appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale;

ATTESO che le variazioni oggetto della presente deliberazione rientrano nelle fattispecie disciplinate dalle norme richiamate, di competenza dell'organo esecutivo;

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che finalità specifica di una certa urgenza al fine di poter procedere agli impegni entro fine anno;

Rilevato quindi che:

- la presente variazione riguarda quindi la parte corrente della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2018-2020;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2018 e 2019;
- la presente variazione non comporta utilizzo di avanzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche al DUP 2018-2020;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Bondo, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata nelle funzioni di Responsabile servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la Variazione n. 11 al Bilancio di Previsione 2018-2020, nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sia per quanto riguarda le variazioni inerenti la competenza del bilancio sia che per le variazioni di cassa come previsto dall'art. 175 art. 5 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ;
2. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B);
3. Di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2018-2020 rispetta i vincoli di finanza pubblica;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
5. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;
6. Di trasmettere copia al revisore dei conti;
7. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante

il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

OGGETTO: undicesima variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – ai sensi art. 175, commi 5-bis e 5-quater.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;

in data 15/11/2018

LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI



- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 15/11/2018

LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 217 del 15/11/18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO FODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro
Vincenzo Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì **20 NOV. 2018**



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro
Vincenzo Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018, n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro
